

## Istruzioni per i comuni assegnatari

1. La prima azione da definire è la contabilizzazione dell'assegnazione; si tratta di fondi della famiglia "ristori covid-19" dunque gestibili ai fini del bilancio fino a tutto il 31.12 e riportabili in avanzo vincolato per il 2021. L'importante è che al 30.06.21 siano stati utilizzati per non incorrere nelle revoche previste dall'art. 7 comma 1
2. La seconda azione da attivare è una analisi del proprio territorio al fine di perimetrare il raggio d'azione riguardo al numero, tipologia ed entità d'intervento per le aziende beneficiarie. Bisogna censire e catalogare i potenziali beneficiari finali ciò fatto si potrà avere contezza della capacità d'intervento e decidere quindi quali vincoli porre e quali modalità attuative praticare.
3. A questo punto si può deliberare uscendo con la DGC ed il bando-avviso pubblico. I contenuti saranno discendenti dalle decisioni assunte dalla Giunta comunale considerata la disponibilità finanziaria in dotazione e numero, dislocazione, tipologia dei soggetti destinatari. Si potranno limitare categorie merceologiche, categorie reddituali o, ancora, ambiti territoriali più o meno colpiti. Il tutto motivando in seguito al lavoro di cui al punto 2. Diversamente si potrà più genericamente distribuire le risorse in forma proporzionale a tutti i potenziali beneficiari utilizzando la disposizione dell'art.4, comma, 2 lettera a) del DPCM.
4. Il DPCM stesso definisce nei commi 1 e 2 dell'articolo 4 la platea generale dei beneficiari e le modalità di spesa. La definizione di PMI (DM MISE 18.04.2005), le condizioni minime di accesso e le modalità di utilizzo dei fondi.
5. Molto importante sarà, poi, la fase comunicativa, tanto ai destinatari economici quanto tramite i media per assicurare la massima trasparenza relativamente agli scopi ed all'attribuzione delle risorse. Si ritiene opportuno suggerire adeguata assistenza a questa attività.
6. L'azione di gestione e, successivamente quella di monitoraggio saranno centrali e determinanti per il buon esito dell'intera operazione. È necessario che vi siano destinate risorse umane adeguate in quantità e qualità al fine di poter condurre correttamente in porto tanto l'assegnazione delle risorse finanziarie gestendo eventuali criticità, quanto la verifica ed il controllo delle trasparenti procedure che caratterizzano altresì il monitoraggio e che si rendono determinanti per accedere alle annualità successive.